



# la gazzetta del **VRS** slot



anno XXIV numero 999 - 23 dicembre 2024 - [www.vrs.slot.it](http://www.vrs.slot.it)

> **2<sup>a</sup> Gruppo C**

> **2<sup>a</sup> GT3**

> **InfoClub**

**2<sup>a</sup> GRUPPO C**

**Tra un "ponte" e l'altro ...**

... naviga meglio Federico



Spieghiamo da subito le motivazioni che ci hanno portato alla scelta del titolo: la serata è stata infatti caratterizzata da una certa frequenza nelle interruzioni di corrente da parte della Commissione gara, meglio note come chiamate di "Ponte".

Al termine delle prove libere la conta dei presenti ci restituisce la poderosa cifra di 21 iscritti alla gara, con la necessità quindi di prevedere 3 batterie da 7 partecipanti.

Tra i presenti annoveriamo la partecipazione di Pietro, nostro ospite che Il Dave ha invitato a conoscere il nostro angolo di passione.

Come spesso accade si fa vivo anche Cico, che passa per un saluto, in attesa che il ritiro dal lavoro lo restituisca alle nostre scorribande serali.

Come da regolamento lo sfioramento delle 20 presenze ci consente di non disputare le prove cronometrate.

In prima batteria il velocista è Ulisse che quasi da subito saluta i compagni di batteria per fare gara a sé. La Mazda alla cui preparazione ha dedicato tempo e cura non lo tradisce, portandolo a fine gara ad occupare la 13ma posizione, che in uno schieramento da 21 partecipanti significa metà classifica.

Francesco T. con la Porsche 956 tenta di emulare Ulisse nella condotta di gara e in parte ci riesce, tant'è vero che al termine delle ostilità pur pagando 2 giri ad Ulisse, ne rifila 4 al resto della ciurma che gli ha tenuto compagnia in pedana. A fine gara nella generale lo troviamo in 15ma posizione.

**Il nostro ospite Pietro, che Dave ha condotto a conoscere la nostra realtà, prende la gara con lo spirito che si spera abbiano tutti e cioè per divertirsi, lo invitiamo a tornare a trovarci ancora.**

**Meglio di lui fa ovviamente Dave con la Porsche 956: mette nel mirino Andrea Ing. dal quale a fine gara ha pochi giri di distacco, segno che i progressi iniziano a vedersi.**

**Il Round Robin ci nasconde il duello ravvicinato animato da Bruno e Marco Z.: è una battaglia in casa Lancia visto che entrambi schierano la LC2.**

**lunedì 21/12  
Classic  
- NINCO -  
lunedì 30/12  
Can-Am  
- NINCO -**

Battaglia nella quale Bruno la spunta praticamente all'ultima sessione per soli due settori, conquistando la 17ma posizione, mentre a Marco spetta la casella numero 18.



Cambio della guardia in pedana dove salgono altri sette partecipanti, batteria che risulta piuttosto variegata, con qualcuno che punta alle zone alte della classifica, mentre altri puntano sulla regolarità.

Tra chi punta al podio troviamo la Toyota di Bianco che procede spedito per tutta la gara con un passo sul giro attorno agli 11", con parecchie sortite verso i 10"900.

Il conto degli errori secondo le statistiche ammonta ad un non disprezzabile numero 5, che assieme ai tempi di tutto rispetto gli garantiranno il gradino più basso del podio.

Andrea Z. con la Porsche 962 fa i conti con qualche errore di troppo rispetto al suo standard (IST ce ne indicherà 7), a fine gara lo troviamo in 16ma posizione.

Il resto dei cinque piloti iscritti alla batteria va a formare un gruppetto a ranghi serrati che a fine gara occuperà le posizioni dalla 7ma all'11ma.



testi: Andrea Ing., Bruko - fotografie: Andrea B., Andrea C., Giorgio S., Marco Z., Caste grafica e impaginazione: Andrea Ing., Bruko - archivio, statistiche e pubblicazione: Bruko - sito internet: CESCO - forum e facebook: Ago



In questo trenino il più veloce è Roby con la Jaguar, che oltre ad avere un buon passo commette anche pochi errori (le statistiche ce ne indicano solo 2) che gli consentono di meritare la 7ma posizione.

Sempre con la Jaguar a poco più di mezzo giro si piazza Valter. Il distacco rispetto a Roby si spiega probabilmente nella corsia 6, che Roby è riuscito ad interpretare meglio, mentre a Valter è costata 4 dei 7 errori che le statistiche ci restituiscono, per un (comunque buono) ottavo posto finale.

Nella nona e decima posizione della generale troviamo la Toyota di Marco B. e la Lancia LC2 di Andrea C., che arrivano al traguardo con mezzo giro di distacco.

Tra i due, Marco è riuscito a sostenere un ritmo gara migliore (giro più veloce: 11"160 in corsia 4), ma Andrea ha limitato il numero di errori a 1, riuscendo ad insidiarlo anche se meno rapido (giro veloce di Andrea C.: 11"732 in corsia 2).

Patisce qualche uscita di troppo dallo slot anche Roberto S., il cui numero di errori a fine gara ammonta a 11, limitandone l'azione nonostante le buone doti velocistiche messe in campo (giro veloce: 11"516 in corsia 4). A fine gara Roberto S. occupa la casella numero 11.

Con Bianco spettatore interessato in prima posizione provvisoria, salgono infine in pedana anche gli ultimi 7 del gruppone.



Ci si aspetta che la prima batteria, solitamente popolata dagli aspiranti alla vittoria, risulti meno caotica in termini di errori e chiamate di "Ponte".

Veniamo puntualmente smentiti perché in realtà nell'occasione si dimostra anch'essa un piccolo campo di battaglia.

Involontario protagonista delle numerose interruzioni (se non interpretiamo male le statistiche se ne contano almeno 4) è suo malgrado Maurizio M., la cui Nissan R89C fatica a mantenere la pista, rendendo la gara del mantovano un piccolo calvario (gli errori ammontano a 14), che si conclude con la 12ma posizione nella generale.

Serata non brillantissima neanche per la Lancia LC2 di Emilio, che riscontra problemi tecnici in corsia 2 ed è costretto ad accontentarsi della 14ma posizione nella generale.

Il terzetto formato da Giuseppe, Enzo ed Alberto M. sarebbe attrezzato per insidiare la posizione di Bianco.

Quello che ci va più vicino è Giuseppe che commette lo stesso numero di errori di Bianco, ma fatica a scendere sotto il muro degli 11" al giro (giro veloce: 10"999 in corsia 5), agguanta comunque la posizione ai piedi del podio mettendo fieno in cascina nella classifica di campionato.

A 25 settori da Giuseppe troviamo la Jaguar di Enzo, che di errori ne commette uno in meno di Giuseppe, ma paga probabilmente uno scarso feeling con la corsia 1, nella cui sessione commette 3 errori. Giunge al traguardo quindi in quinta posizione (giro veloce: 10"931 in corsia 3).

Alberto M. con la Toyota rimane un po' fuori causa dalla battaglia per la quarta posizione e bada a difendersi da Roby, contiene anche lui a 5 il numero di errori, ma rimane sopra la soglia psicologica degli 11" a giro (giro veloce: 11"070 in corsia 2), piazzandosi al traguardo in quinta posizione.

A giocarsi la vittoria rimangono quindi Federico e Mario Z.. Stavolta Mario Z. opta per la Porsche 956, mentre Federico rimane fedele alla Jaguar.

Il cambio di modello attuato da Mario gli garantisce il primato nel tempo sul giro (giro veloce: 10"541 per Mario, 10"603 per Fede entrambi in corsia 4) ma non gli consente di recuperare il gap di vantaggio che Federico aveva dimostrato di avere nella gara d'esordio.

In questo caso i due giri scarsi di distacco che è costretto a patire Mario, sono per buona parte da ascrivere al conto degli errori, che le statistiche ci dicono ammontare ad 8 per Mario Z., mentre per Federico si fermano a 2, garantendo a quest'ultimo la seconda vittoria di classe e la provvisoria testa nella classifica del campionato.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GRUPPO C			
	PILOTA		giri set
1	FEDERICO	JAGUAR XJR12	98 58
2	MARIO Z.	PORSCHE 956	96 83
3	BIANCO	TOYOTA 88C	95 84
4	GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	93 43
5	ENZO	JAGUAR XJR12	93 18
6	ALBERTO M.	TOYOTA 88C	92 54
7	ROBY	JAGUAR XJR12	92 36
8	VALTER	JAGUAR XJR12	91 80
9	MARCO B.	TOYOTA 88C	90 5
10	ANDREA C.	LANCIA LC2	89 44
11	ROBERTO S.	PORSCHE 962	88 22
12	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	88 10
13	ULISSE	MAZDA 787B	87 85
14	EMILIO	LANCIA LC2	87 48
15	FRANCESCO T.	PORSCHE 956	85 67
16	ANDREA Z.	PORSCHE 962	82 7
17	BRUNO	LANCIA LC2	81 61
18	MARCO Z.	LANCIA LC2	81 59
19	ANDREA ING.	PORSCHE 956	79 36
20	IL DAVE	PORSCHE 956	66 85
21	*PIETRO	NISSAN R89C	52 67

CLASSIFICA GRUPPO C						TOT.	
2023/2024	2024					SCARTO	TOT.
	04/11/2024	16/12/2024	20/01/2025	24/02/2025	24/03/2025		
	1	2	3	4	5	6	
1 FEDERICO	26	25					51
2 ENZO	20	14					34
3 ALBERTO M.	17	13					30
3 GIUSEPPE	15	15					30
5 ROBY	11	12					23
6 MARIO Z.		20					20
6 MAURIZIO M.	13	7					20
8 EMILIO	14	5					19
8 ANDREA C.	10	9					19
10 ULISSE	12	6					18
11 BIANCO		17					17
12 ANDREA Z.	9	3					12
13 VALTER		11					11
14 MARCO B.		10					10
15 ANDREA ING.	8	1					9
15 BRUNO	7	2					9
17 ROBERTO S.		8					8
18 CASTE	6						6
19 ANDREA B.	5						5
19 MARCO Z.	4	1					5
21 IL DAVE	3	1					4
21 FRANCESCO T.		4					4





## Fuga di mezzanotte

Attore protagonista: Mario Z.

Titolo che ricorda un film da Oscar del 1978 e a cui, prendendoci qualche licenza, ci ispiriamo per evidenziare l'orario di chiusura delle ostilità della serata, che ha registrato da inizio stagione il record provvisorio di presenze in gara.

Sono ben 25 infatti gli iscritti alla competizione, numero che ci solleva dallo svolgimento delle prove libere, vincolandoci però a comporre una batteria da 7 partecipanti.

La prontezza comunque di tutti i presenti nel liberare la pista in tempo utile dopo le prove libere e nel consegnare celermente i bolidi in parco chiuso, ci consente di iniziare di buon'ora.

Il colpo d'occhio sulle "cassettine" che raccolgono i modelli in parco chiuso confermano il dominio dalle Mercedes, che compongono metà dello schieramento, modello scelto da molti probabilmente perché unisce le prestazioni a modalità di preparazione più collaudate rispetto alla più recente Corvette C8, ancora abbastanza da scoprire ai più.



Il massiccio numero di presenze è sostenuto dal contributo anche di ben 4 "cugini" del Club di Vicenza, che vanno a comporre la prima batteria assieme a Dave, Andrea Ing. ed Ulisse, che opta per la batteria iniziale per un celere rientro alla dimora.



A tenerci compagnia dalla provincia Berica abbiamo Alessandro R., Gianluca M., Giovanni e Mirco. Alterne vicende li caratterizzano con le difficoltà di Giovanni e Mirco che fanno da contraltare alle buone prestazioni di Alessandro R. e Gianluca M.



Giovanni infatti fa i conti con la scarsa conoscenza del tracciato che riesce a saggiare con la McLaren solo per alcuni minuti durante le prove cronometrate.



Sfortunato invece Mirco, la cui Corvette C7 quando oramai mancavano poche sessioni alla fine, palesa probabili problemi alla trasmissione che lo costringono al ritiro.



Gianluca M. si cimenta con la BMW Z4 concessagli in prestito e trova un antagonista autoctono in Dave con la Mercedes.



Anche se il Round Robin ci priva della possibilità del confronto diretto tra i due la battaglia è accesa, infatti nelle poche sessioni di

inizio gara non sfasate dal turno in panchina, li troviamo alternativamente uno davanti all'altro, a dimostrare che il duello è avvincente.

Terminano la gara in 21ma e 22ma posizione, con Gianluca M. che sfrutta la maggiore esperienza per anticipare il Dave di una cinquantina di settori.





Per il Dave rimane però la soddisfazione di aver primeggiato nel confronto sul giro veloce (12"129 il miglior giro di Dave, 12"250 per Gianluca M.).



Altra gara la disputa Alessandro R., che tra i vicentini è quello recentemente più assiduo nella frequentazione scaligera. Con la Corvette C6 stacca decisamente i colleghi di trasferta inanellando 78 giri abbondanti che gli garantiscono la 20ma posizione.



Gli altri due "casalinghi" della batteria sono Andrea Ing. ed Ulisse, l'Ing. parte bene nelle corsie 2 e 1, ma approdato alle più veloci corsie centrali incappa in qualche uscita di troppo che vanifica un po' quanto di buono fatto ad inizio gara, per lui arriva la 18ma posizione in classifica.



Decisamente altra cavalleria la mette in campo Ulisse, che da velocista navigato conduce una gara di altro livello rispetto ai compagni di batteria.

Autore di tempi sul giro che sconfinano con discreta frequenza sotto agli 11", al traguardo si issa fino alla sesta posizione nella classifica generale.



Per la terza batteria al nastro di partenza troviamo 4 Mercedes AMG e due Corvette. Particolarmente accattivante si rivela la livrea della C8 di Valter, che di suo ci mette però anche il dito indice per far brillare ancor di più il mezzo.



La rapidità non gli difetta, tant'è vero che sigla il suo giro più veloce in gara in 10"767 in corsia 6, ma le statistiche ci rivelano anche che è costretto a fare i conti con 12 errori sul groppone, senza i quali avrebbe potuto ambire a posizioni migliori della 12ma, che conquista con soli otto settori di distacco da Emilio.



In terza batteria troviamo anche il giovane Pietro P. che torna a frequentare il Club dopo un periodo di pausa, ce lo ricordiamo avere una buona dimestichezza con la velocità, che ci conferma nell'occasione districandosi egregiamente con la Mercedes AMG e conquistando la 14ma posizione nella generale.

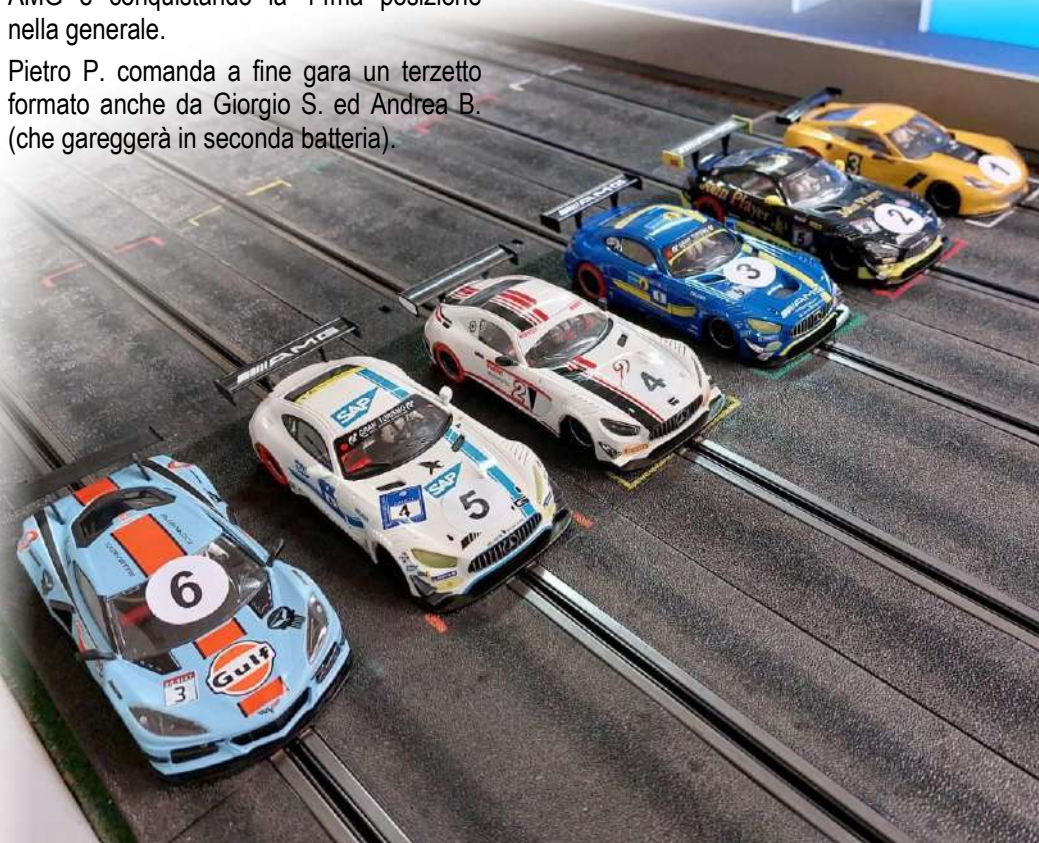
Pietro P. comanda a fine gara un terzetto formato anche da Giorgio S. ed Andrea B. (che gareggerà in seconda batteria).

Tra i due il più assiduo nel dare filo da torcere al giovane Pietro è senza dubbio Giorgio S. che si rivela leggermente più lento di Pietro, ma la pulizia di guida gli permette di fare la metà degli errori del giovane antagonista (9 errori per Giorgio S., 15 per Pietro P.) consentendogli di rimanere a tiro e agguantando la 15ma posizione ad una cinquantina di settori da Pietro.



Nella batteria parte forte anche Marco Z., ha una leggera flessione in seconda e terza sessione perché le corsie 5 e 6 si fanno sentire, i tempi nel complesso sarebbero buoni ma il conto degli errori che iST ci restituisce ammonta complessivamente a 18, segno che probabilmente l'assetto della Mercedes è da perfezionare, a fine gara in classifica lo troviamo in 19ma posizione, ce lo aspettiamo più battagliero alla prossima occasione.

La posizione numero 17 la va ad occupare la Corvette C7 di Andrea Z., le statistiche ci dicono pagare pegno nelle corsie esterne 1 e 6 commettendo 5 degli 8 errori che iST riconosce, con il passo registrato nelle corsie centrali avrebbe forse potuto ambire ad 14ma posizione finale.







Tra i partecipanti alla terza batteria gli occhi degli spettatori più competitivi erano però interessati alla Mercedes di Mario Z.



Stavolta anche per lui la conta degli errori lievita fino ad 8, tendenza abbastanza naturale comunque un po' per tutti vista le prestazioni dei modelli in gara.



Ciò non gli impedisce di terminare la gara inanellando 100 giri e facendo registrare il giro più veloce in gara in 10"257. Terminata la sua gara Mario Z. si accomoda ad assistere alla prestazione degli altri concorrenti occupando la prima posizione.



La batteria 2 già registra la presenza di qualche possibile aspirante al podio. Anche in questo caso spopolano le Mercedes, allineate in pista da Alberto M., Andrea B., Andrea C. e Marco B.. Variano il tema la McLaren di Enea e la Corvette C6 di Emilio.



Il primo colpo di scena lo abbiamo già alla seconda sessione, perché Alberto M. decide che la tenuta di strada della Mercedes non lo soddisfa e decide quindi di staccare il pulsante e di lasciare libera la sua postazione in pedana.

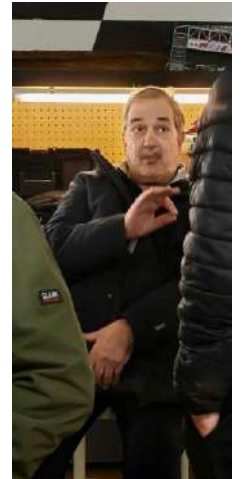


L'abbandono di uno dei papabili alle posizioni di vertice, garantisce qualche punto in più da spartirsi al resto della truppa. Il più lesto ad approfittarne è Enea che scatta in testa alla batteria, tengono comunque botta Marco B. ed Andrea C. a poca distanza.

La serata però non arride a Marco B. che per l'occasione ci delizia con una delle sue livree umoristico-musicali mettendo in pista la Mercedes Rock-Hell.



Incappa infatti in una serie di grotteschi infortuni che gli fanno perdere tempo, tra i quali l'inversione involontaria del senso di marcia operata probabilmente da mano ignota nelle fasi di estrazione della spina del pulsante tra una sessione e l'altra.



Gli inconvenienti gli costano probabilmente la seconda posizione nella batteria perché il "condor" Andrea C. è in agguato alle sue spalle e approfitta della situazione.



D'Altra parte Andrea si rivela sempre avversario ostico perché anche se il suo passo non è tra i più veloci, il numero di errori che commette è sempre tendente allo 0, in

questo caso iST ce ne segnala appena tre. Anche per Andrea però la rincorsa ad Enea risulta piuttosto complicata e, nonostante la pressione sul giovanissimo collega di batteria si faccia sentire, Enea è bravo a controllare la situazione e porta a casa la quinta posizione nella generale. Per Andrea C. arriva invece la settima casella, mentre Marco B. lo ritroviamo al nono posto.







La Mercedes AMG la schiera anche Andrea B., la livrea scelta è la Gulf suo ben noto cavallo di battaglia, l'inizio gara non è brillantissimo nelle corsie 2 e 1, al termine delle quali lo troviamo in 19ma posizione.

Ma in seguito Andrea B. è bravo a risalire la china, al termine della quarta sessione ha già guadagnato la posizione numero 17, nelle restanti due sessioni completa definitivamente il sorpasso anche sulla coppia di omonimi Andrea Ing. e Andrea Z., agguantando la 16ma posizione in classifica.



Nella batteria si distigie Emilio per la livrea Playboy della sua Corvette C6, il modello meno recente rispetto alle performanti Mercedes non gli consente probabilmente di tenere il passo dei colleghi di batteria AMG-muniti.

Il suo passo è comunque buono e gli consente di navigare per tutta la gara attorno alla 12ma posizione. una impeccabile ultima sessione in corsia 6 gli consente infine di agguantare l'undicesima posizione nella generale.



Arriva dunque il turno della prima batteria, nella quale troviamo l'Aston Martin di Roby. La serata per lui si rivela in questo caso in chiaroscuro, perché le prestazioni velocistiche non mancano, tant'è vero che nel suo miglior giro ferma il cronometro a 10"940, ma Roby fatica a contenere il numero di errori che le statistiche ci dicono ammontare a 10, ne scaturisce per lui la 13ma posizione nella generale.



Anche Maurizio M. deve fare i conti con qualche errore di troppo, visto che il conto totale delle uscite è 16, ed è un peccato perché i tempi sono di tutto rispetto, visto che scende sotto la soglia degli 11" spesso e volentieri, infatti il suo miglior giro lo sigla in 10"720, ma le prestazioni non bastano a compensare l'eccessiva fallosità, che lo porta a fine gara in decima posizione. Al prossimo appuntamento ce lo aspettiamo sicuramente più agguerrito.



Chi invece riesce a limitare le uscite di pista è Roberto S., le statistiche rivelano che il pick-up della sua Aston Martin abbandona il solco in sole quattro occasioni consentendogli di guadagnare la casella numero 8 della classifica generale.



Appena fuori dal podio troviamo Giuseppe. Anche lui come altri soffre un po' le corsie esterne, nelle quali inanella la quasi totalità dei sette errori che le statistiche gli addebitano. Nelle corsie centrali la sua gara è invece di primo livello mantenendo per lunghi tratti tempi sul giro sotto agli 11".







Forse le corse esterne gli costano la possibilità di rimanere alle calcagna di Enzo e Riccardo Z., per giocarsi con loro l'accesso al podio.

Proprio Enzo e Riccardo Z. sono i maggiori competitors di Mario Z., l'approccio alla gara con l'obiettivo di scalzare Mario dalla posizione di vertice è per i due all'opposto.



Mentre Enzo punta molto sulla pulizia di guida, Riccardo Z. adotta uno stile più aggressivo: ce lo spiegano infatti le statistiche, che addebitano ad Enzo un solo errore in tutta la gara, mentre Riccardo Z. ne commette 5.

La maggiore verve velocistica di Riccardo è ancora una volta evidenziata dal confronto del giro più veloce in gara, che Enzo sigla in 10"626, pagando un decimo a Riccardo Z. che scende fino a 10"541.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GT3 NSR			
	PILOTA		giri set
1	MARIO Z.	MERCEDES AMG	100 24
2	RICCARDO Z.	CORVETTE C8R	98 20
3	ENZO	CORVETTE C7R	98 16
4	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	96 39
5	ENEA	MCLAREN 720S	95 81
6	ULISSE	MERCEDES AMG	95 9
7	ANDREA C.	MERCEDES AMG	94 15
8	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	94 1
9	MARCO B.	MERCEDES AMG	93 44
10	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	93 18
11	EMILIO	CORVETTE C6R	92 26
12	VALTER	CORVETTE C8R	92 17
13	ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	91 49
14	PIETRO P.	MERCEDES AMG	90 81
15	GIORGIO S.	MERCEDES AMG	90 49
16	ANDREA B.	MERCEDES AMG	90 35
17	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	89 43
18	ANDREA ING.	CORVETTE C6R	88 42
19	MARCO Z.	MERCEDES AMG	85 66
20	*ALESSANDRO R.	CORVETTE C6R	78 40
21	*GIANLUCA M.	BMW Z4	75 77
22	IL DAVE	MERCEDES AMG	75 22
23	*GIOVANNI	MCLAREN 720S	71 63
24	*MIRCO	CORVETTE C7R	RIT
25	ALBERTO M.	MERCEDES AMG	RIT

Il differente approccio premia alla fine Riccardo Z. che porta la Corvette C8 sul secondo gradino del podio, il vantaggio sulla Corvette C7 di Enzo è di soli quattro settori, segno che il duello è stato molto equilibrato, praticamente una marcatura a vista reciproca per l'intera durata della gara.

I 98 giri messi insieme da Enzo e Riccardo Z., non sono stati però sufficienti a contendere la prima posizione a Mario Z. che, vista la concomitante assenza di Federico, porta a casa una vittoria pesante in ottica campionato.



CLASSIFICA GT3 NSR						TOT.	
2023/2024	18/11/2024	19/12/2024	10/02/2025	17/03/2025	24/04/2025	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5		
1 ENZO	20	17				37	37
2 RICCARDO Z.	15	20				35	35
3 GIUSEPPE	14	15				29	29
4 ULISSE	13	13				26	26
5 FEDERICO	25					25	25
5 MARIO Z.		25				25	25
7 ROBERTO S.	11	11				22	22
8 MAURIZIO M.	12	9				21	21
9 ANDREA C.	6	12				18	18
10 BIANCO	17					17	17
10 EMILIO	9	8				17	17
10 ENEA	3	14				17	17
13 ROBY	10	6				16	16
14 ANDREA B.	7	3				10	10
14 MARCO B.		10				10	10
16 ALBERTO M.	8	0				8	8
17 VALTER		7				7	7
18 DIEGO	5					5	5
18 PIETRO P.		5				5	5
20 FRANCESCO T.	4					4	4
20 ANDREA Z.	2	2				4	4
20 GIORGIO S.		4				4	4
23 MARCO Z.	1	1				2	2
23 ANDREA ING.	1	1				2	2
23 IL DAVE	1	1				2	2
26 CASTE	1					1	1
26 BRUNO	1					1	1







## .....infoclub

**Buon Natale VRslot!**

Nel sabato appena trascorso si è svolto il classico mercatino di Natale, occasione oltre che per scambiare modelli e ricambi anche per farsi gli auguri e scambiare qualche parola in un clima disteso e cordiale corroborato da immancabili pandori e dolci.



Ricordiamo che il club rimarrà chiuso Giovedì 26 Dicembre. I prossimi appuntamenti sono quindi Sabato 28 Dicembre per la consueta apertura pomeridiana e Lunedì 30 Dicembre per la gara della categoria Can-Am.

Rinnoviamo infine ancora una volta gli auguri di Buone Feste a tutti gli iscritti e anche a chi nonostante non sia iscritto al Club, segue le nostre vicissitudini corsaiole attraverso queste pagine.

